

CARNI

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Giugno 2024

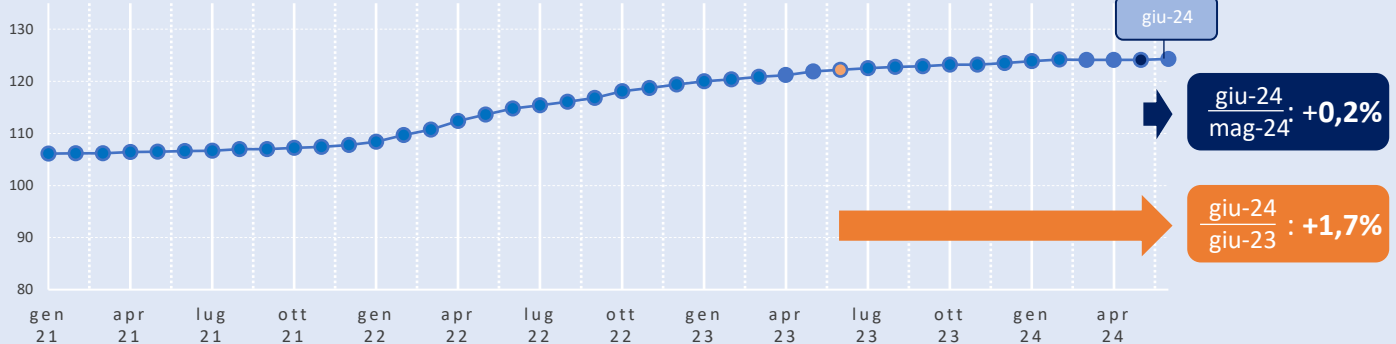


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

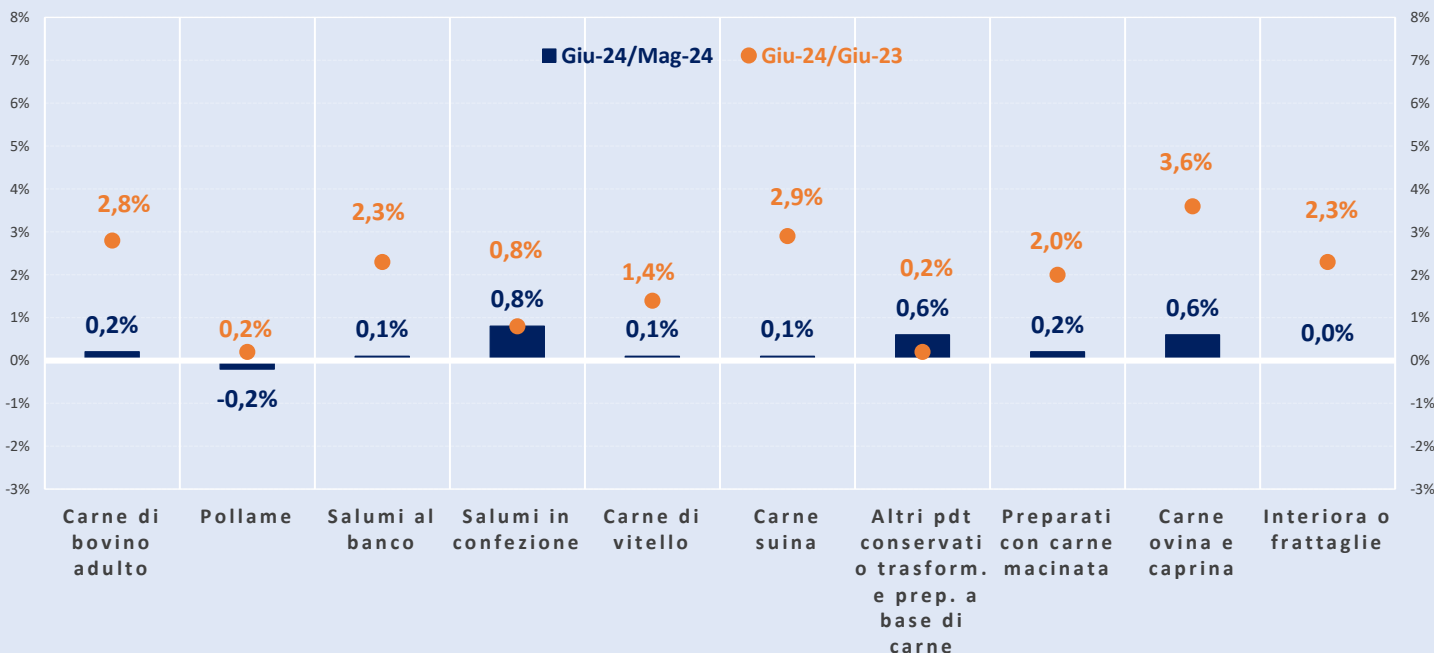
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A giugno i **prezzi al consumo** della classe “carni” hanno registrato un lieve aumento rispetto al mese precedente (+0,2%). Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano deboli rialzi per la *carne di bovino* (+0,2%), di *vitello e suina* (+0,1%). Lievi riduzioni per la *pollame* (-0,2%). Su base annua la classe “carni” accelera del +1,7%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi su base annua superiore al +2% si segnalano la *carne di bovino adulto* (+2,8%), la *carne suina* (+2,9% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente) e i *salumi al banco* (+2,3%).

A giugno i **prezzi all’ingrosso** delle carni rilevati dal sistema camerale e dalle commissioni uniche nazionali hanno mostrato un calo del -0,8% rispetto a maggio. Tra le carni bianche prosegue la fase di rialzo della carne di pollo (+2,8% rispetto a maggio) ed un ulteriore aumento ha interessato anche la carne di tacchino (+2,9%). Tra le carni rosse, segno “meno” sia per le carni bovine (-3,9% rispetto a maggio), in calo per il quarto mese consecutivo, che per le carni di suino (-2,1%). Stabilità, invece, per la carne di vitello. Su base annua, si attenua leggermente il calo dei prezzi all’ingrosso delle carni (dal -3,0% di maggio al -2,3% di giugno).